



“IMPARARE NAVIGANDO”

LABORATORIO DI GEOGRAFIA & CARTOGRAFIA NAUTICA

Per gli istituti di istruzione secondaria superiore – Trasporti e logistica (ex ITN)

INTRODUZIONE

L'educazione geografica fornisce agli studenti elementi chiave essenziali, necessari per conoscere e comprendere il mondo. L'uso responsabile ed efficace dell'informazione geografica è strategico per il futuro dell'Europa. Pertanto, tutti i cittadini europei hanno bisogno di sapere come utilizzare queste conoscenze. L'educazione geografica fornisce soluzioni concrete. Per esempio, un appropriato uso dei dati geospaziali e delle tecnologie è necessario per aiutare ad analizzare e risolvere i problemi che riguardano le risorse idriche, il clima, l'energia, lo sviluppo sostenibile, i rischi naturali, la globalizzazione e la crescita urbana. La maggior parte di queste questioni ha una precisa dimensione europea. La Geografia si occupa anche dei luoghi e delle condizioni della vita quotidiana dei cittadini, dove sono rilevanti questioni come l'abitazione, l'occupazione, il trasporto, la disponibilità di servizi e di spazi verdi. Tutti questi temi vanno affrontati con una prospettiva integrata, che solo lo studio geografico consente. Il sapere geografico è indispensabile per formare cittadini ben informati, professionisti competenti e responsabili politici. I rappresentanti dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (AIIG), dell'Association of Geographical Societies in Europe (EUGEO), della European Association of Geographers (EUROGEO) e della International Geographical Union (IGU), si sono riuniti per affrontare le sfide poste dalla sessione congressuale “Geography education's challenges in response to changing geographies” e hanno prodotto una dichiarazione.

In questa Dichiarazione si afferma in modo forte e chiaro che l'insegnamento della Geografia nelle scuole è fondamentale per il futuro dell'Europa. Con questa ferma convinzione ci si impegna a intraprendere iniziative nei Paesi europei e con le istituzioni europee per fornire standard e orientamenti che aiutino le autorità a sviluppare curricula e programmi scolastici, metodologie e approcci in Geografia che:

- applichino il sapere geografico, le sue competenze e le sue chiavi concettuali per comprendere i principali temi legati ai processi di cambiamento che riguardano la società, la natura e l'ambiente a scala locale, nazionale, europea e globale;
- evidenzino i valori educativi e il ruolo dell'educazione geografica in un mondo in trasformazione.

La dichiarazione si conclude con un invito ai responsabili dei governi e dei sistemi educativi europei a riconoscere il valore educativo offerto dallo studio della Geografia come materia scolastica fondamentale e a considerare il ruolo strategico della geografia per conseguire le competenze concernenti la cittadinanza attiva e un equilibrato sviluppo sociale, economico e culturale.

IL PROGETTO

Con la finalità di attuare almeno in parte quanto dichiarato in premessa, il progetto propone di intervenire sui curricoli di geografia del biennio degli istituti di istruzione secondaria superiore – Trasporti e logistica (ex nautici), rivedendo la programmazione didattica ed integrandola con altri contenuti che gli attori del progetto riterranno adeguati ed opportuni. Per il triennio saranno programmati dei percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzati ad orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Saranno utilizzati strumenti e mezzi indicati dagli attori che progetteranno percorsi formativi preparatori a queste attività.

I percorsi in alternanza hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. I periodi di apprendimento in alternanza fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità (Art. 4 D.lgs 77/05).

Le esperienze di lavoro, attuate sulle base di specifiche convenzioni, sono proposte dal Circolo Velico Lucano che si renderà disponibile anche per la realizzazione di laboratori formativi rivolti sia ai docenti che agli studenti.

LE FASI DEL PROGETTO

1. Costituzione di un Comitato Tecnico scientifico che avrà il compito di elaborare i materiali didattici utili alla formazione degli insegnanti
2. Formazione degli insegnanti
3. Programmazione delle attività formative in classe
4. Progettazione e programmazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

I LABORATORI

I laboratori, gestiti da esperti, sono progettati tenendo conto delle indicazioni ministeriali e toccano temi fondamentali quali ambiente, paesaggio, orientamento, spazio, cartografia, cambiamenti climatici, geografia e cittadinanza. I luoghi dove si svolgeranno i laboratori potranno appartenere all'area della formalità, ma potranno essere ambientati anche in luoghi non formali indicati dagli stessi attori del progetto.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Si costituisce un comitato tecnico scientifico con la rappresentanza del partenariato e delle istituzioni scolastiche coinvolte (ITN del Lazio), presieduto e coordinato dall'USR LAZIO.